



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 64 Del 22-11-21

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, ESERCIZIO 2021 IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA ED ESERCIZI 2022 E 2023 IN TERMINI DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno duemilaventuno il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 20:45, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in videoconferenza a causa dell'emergenza covid-19, ai sensi dell'art. 73 del DL 18/2020, dell'art. 19 e dell'all. 1 punto 10 del DL 183/2020, dell'art. 13 del DPCM 2.03.2021, dell'art. 1 c. 1 del D.L. 52/2021, dell'art. 6 e dell'allegato A punto 2 del DL 105/2021 che, da ultimo, ha prorogato lo stato di emergenza al 31.12.2021.

All'appello iniziale risultano presenti i seguenti consiglieri:

BOSANI ANGELO	P	CATTANEO LUCA	A
MAESTRONI SERGIO ROMEO	P	SCALZO GIOVANNA	P
BARBIERI ELISA	A	SALA LUCA	P
CISLAGHI STELLA	P	SOLDI MARCO	P
MIRRA GIANLUCA	P	PEVIANI NOEMI	P
BORGHI ROBERTA	P	ALBINI FRANCESCA	P
GADDA ROBERTO	P		

ne risultano presenti n. 11 e assenti n. 2.

Assume la presidenza BOSANI ANGELO in qualità di SINDACO
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Macrì Mariagrazia.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Alle ore 23.41, terminata la pausa, il Sindaco dichiara nuovamente aperta la seduta.
A seguito di appello svolto dal Segretario, risultano presenti n. 11 e assenti n. 2 (Barbieri, Cattaneo) Consiglieri.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la presente seduta - a causa dell'emergenza covid-19, ai sensi dell'art. 73 del DL 18/2020, dell'art. 19 e dell'all. 1 punto 10 del DL 183/2020, dell'art. 13 del DPCM 2.03.2021, dell'art. 1 c. 1 del D.L. 52/2021, dell'art. 6 e dell'allegato A punto 2 del DL 105/2021 che, da ultimo, ha prorogato lo stato di emergenza al 31.12.2021 - si svolge in videoconferenza secondo i criteri definiti dal Sindaco con decreto 8 in data 20.04.2020;

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 23.09.2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 14.04.2021 sono stati approvati la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 e il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 05.05.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2021-2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 05/05/2021 è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio 2020 con il pieno recepimento, sotto il profilo contabile, dell'esito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e definizione del fondo pluriennale vincolato;

Richiamato l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del d.l.gs 118/2011 e dal d.l.gs 126/2014 che in particolare dispone:

al comma 1. - *Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.*

al comma 2. - *Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.*

al comma 3. - *Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:*

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 151, comma 3 e 162, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario contiene, per il primo esercizio, previsioni in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che sono pervenute le seguenti richieste di variazione al bilancio di previsione 2021-2023, esercizio 2021, presentate all'area finanziaria dai Responsabili di Settore del Comune di Pregnana Milanese al fine di adeguare le risorse finanziarie agli obiettivi di programmazione assegnati:

- Prot. n. 8919/2021 - Responsabile Settore Polizia Locale:maggiori spese per euro 9.530,00 per riscatto auto già in uso al Settore Polizia Locale alla scadenza del contratto di leasing;
- Prot. n. 8924 e 8925/2021 - Responsabile Settore Assetto ed uso del Territorio: maggiori spese per euro 13.560,00 per acquisto autocarro destinato allo svolgimento dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio da parte del personale operaio comunale e per euro 2.185,00 per manutenzioni straordinarie degli edifici comunali;
- Prot. n.8915/2021 - Responsabile Settore Educativo Culturale: minori spese per euro 8.854,33 e conseguente riduzione degli stanziamenti dei capitoli assegnati;

Accertato che l'avanzo di amministrazione derivante dall' approvazione del rendiconto 2020 si distingue nelle seguenti componenti:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A) ⁽²⁾	(=)			3.063.030,15
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2020 ⁽⁴⁾				2.576.408,04
Accantonamento residui perenti al 31/12/2020 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				4.047,33
			Totale parte accantonata (B)	2.580.455,37
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				11.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				11.861,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	22.861,52
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	91.585,44
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	368.127,82
			F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Richiamato l'art. 187 del D.L.gs n. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.L.gs 118/2011 che dispone:

"1. Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile

esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'articolo 188;

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

3 bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193;

3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;

b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;

c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;

d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse."

Dato atto che:

- la quota di avanzo di amministrazione derivante da parte investimenti ammonta a € 91.585,44 ed è stata completamente utilizzata;

- la quota di avanzo di amministrazione derivante da vincoli di legge e dai principi contabili relativa al 10% dei proventi da alienazione destinata a riduzione del debito ai sensi dell' art. 33 comma 8- quater (D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni in L. n. 111/2011) ammonta a € 11.000,00;
- la quota di avanzo di amministrazione derivante vincoli derivanti da contrazione di mutui ammonta a € 11.861,52;
- la quota di avanzo di amministrazione disponibile ammonta a € 368.127,82, pertanto per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e spese di investimento ai sensi dell'art. 187 comma 2 lettere c) e d) del D.Lgs. 267/2000 è possibile utilizzare la quota restante di € 145.274,36;

Precisato che, come da note sottoscritte dal Responsabile del Settore Polizia Locale prot. n. 8985 del 16.11.2021 e dal Responsabile del Settore Assetto ed uso del Territorio prot. n. 8981 del 16.11.2021, depositate agli atti del Settore Finanziario, le spese richieste per l'anno 2021 derivanti rispettivamente:

- dal riscatto dell'auto già in uso dalla Polizia Locale per la somma di euro 9.500,00;
 - dall'acquisto di un autocarro per lo svolgimento delle attività di competenza sul territorio Comunale per la somma di euro 13.560,00 e dalle maggiori spese di manutenzione straordinarie per gli edifici comunali per la somma di euro 2.185,00;
- presentano le caratteristiche di "spese di investimento" pertanto possono essere finanziate applicando avanzo disponibile di cui all'art. 187 c. 2 lett. c) TUEL;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra, si rende necessario utilizzare con la presente variazione una quota di avanzo disponibile pari a euro 25.275,00 per le finalità di cui al D. Lgs. 267/2000 art. 187 comma 2 lettera c);

Accertato che prima di procedere all'applicazione della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 è stato verificato dal Responsabile del Settore Finanziario che:

- non vi sono debiti fuori bilancio come risulta dalle note protocollo n. 8921/2021 sottoscritte dai Responsabili di Settore e depositate agli atti Settore Economico - Finanziario;
- è stata effettuata una dettagliata analisi di tutte le voci di bilancio finalizzata tale per cui permangono gli equilibri di bilancio di cui agli articoli 162, comma 6, e 193 del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267,
- gli accantonamenti del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità nel bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 e nel risultato di amministrazione 2020 sono congrui;

Rilevato che dalla verifica contabile effettuata non risulta che l'Ente si trovi nelle condizioni di cui agli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 e pertanto si può procedere all'applicazione dell'avanzo disponibile (quota libera) per il finanziamento delle spese di investimento sopra indicate;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra, al fine di finanziare le maggiori spese sopra illustrate, di applicare con la presente variazione di bilancio, ai sensi del suddetto art. 187 del D.Lgs. 267/2000 una quota di avanzo di amministrazione disponibile pari a complessivi € 25.275,00;

DATO ATTO inoltre che è intenzione dell'Amministrazione Comunale implementare l'offerta di strutture sportive/ricreative presso il centro sportivo "A. Cogliati" come risulta

dalla modifica del programma delle opere pubbliche 2021-2023 di cui alla deliberazione n. 63, adottata dal Consiglio in data odierna a seguito dell'approvazione, con deliberazione GC 103/2021, del progetto definitivo "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL BOCCIODROMO E DI RICONVERSIONE A PALESTRA, REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI, RIMODULAZIONE GENERALE DEGLI SPAZI DEDICATI ALLO SPORT E DEI PERCORSI DI FRUIZIONE DEL CENTRO SPORTIVO" che ha comportato una variazione dell'importo complessivo del quadro economico dell'opera da € 900.000,00 ad € 1.416.000,00;

PRECISATO che è intendimento dell'Amministrazione Comunale provvedere al finanziamento dell'intervento "ristrutturazione e realizzazione impianti sportivi, progettazione e realizzazione" di cui al suddetto progetto interamente tramite contributo in conto interessi a valere su mutui agevolati dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione di impianti sport iniziativa "Sport missione comune 2021" ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28/12/2000, n. 447 nei tempi previsti dallo stesso;

DATO ATTO che:

- in sede di approvazione del bilancio 2021-2023, avvenuta con deliberazione CC 22/2021, con riferimento all'anno 2021, erano stati previsti nuovi prestiti per complessivi euro 1.350.000,00;
- il ricorso al suddetto mutuo agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione di impianti sport iniziativa "Sport missione comune 2021" pertanto era già stato previsto nel bilancio di previsione 2021-2023 approvato con delibera CC n. 22/2021 e rientrava tra i nuovi prestiti previsti per complessivi euro 1.350.000,00 di cui al punto precedente;
- a seguito della elaborazione del progetto definitivo/esecutivo "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL BOCCIODROMO E DI RICONVERSIONE A PALESTRA, REALIZZAZIONE DI NUOVI SPOGLIATOI, RIMODULAZIONE GENERALE DEGLI SPAZI DEDICATI ALLO SPORT E DEI PERCORSI DI FRUIZIONE DEL CENTRO SPORTIVO", l'importo complessivo del quadro economico risulta variato da € 900.000,00 ad € 1.416.000,00, con conseguente incremento delle somme da finanziarsi tramite mutuo;
- nel corso dell'anno 2021, alla data odierna, l'Ente non ha proceduto a richiedere i mutui inizialmente previsti con Cassa Depositi e Prestiti;
- alla luce di quanto sopra, tenuto conto pertanto che nel 2021 l'Ente procederà a richiedere unicamente il suddetto mutuo infruttifero agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione di impianti sport iniziativa "Sport missione comune 2021", l'incremento delle somme da finanziarsi tramite mutuo è pari ad euro 66.000,00 (da 1.350.000,00 a 1.416.000,00);
- si rende quindi necessario ridurre le quota capitale e la quota interessi già stanziata nel bilancio 2021-2023 – esercizi 2022 e 2023;

RICHIAMATO l'art. 203 del D.lsg. 267/2000, 2 comma, secondo il quale ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli già in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione con contestuale adeguamento del DUP e delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento;

PRECISATO che non si rende necessario modificare contestualmente il DUP 2021/2023 e la relativa nota di aggiornamento in quanto detti documenti prevedono già la realizzazione dell'intervento in argomento;

DATO ATTO che è rispettata la condizione di cui al comma 1, lettera a) dell'articolo 203 TUEL che prescrive l'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;

DATO ATTO inoltre, che, ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 267/2000 l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari e garanzie prestate, e al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui;

VISTO a tale proposito il prospetto redatto dal Responsabile del Settore Finanziario che dimostra il rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all. A;

RITENUTO di procedere a variazione di bilancio al fine di autorizzare l'assunzione del suddetto mutuo agevolato dell'Istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione di impianti sport iniziativa "Sport missione comune 2021" per l'importo di € 1.416.000,00 finalizzato alla implementazione dell'offerta di strutture sportive/ricreative presso il centro sportivo "A.Cogliati" per la durata di 25 anni con il Credito Sportivo;

DATO ATTO che, con riferimento sia all'annualità 2022 che all'annualità 2023, si rende inoltre necessario ridurre la quota capitale e la quota interessi già stanziati nel bilancio 2021-2023 rispettivamente di euro 20.000,00 e di euro 1.500,00;

RITENUTO inoltre opportuno rimpinguare contestualmente il fondo di riserva per un importo di euro 21.500,00 sia per l'annualità 2022 che per l'annualità 2023;

RITENUTO quindi necessario - tenuto conto di quanto sopra esposto e dell'andamento effettivo della gestione economico-finanziaria dell'Ente – apportare variazioni al bilancio 2021/2023, esercizio 2021, in termini di competenza e in termini di cassa, ed esercizi 2022 e 2023 in termini di competenza come dettagliato nell'allegato 01, parte integrante e sostanziale della presente, al fine di garantire il buon andamento della gestione amministrativa e il buon funzionamento dell'Ente, la realizzazione degli interventi programmati e la migliore gestione delle nuove esigenze;

ATTESO che le variazioni da apportarsi con il presente atto al bilancio 2021/2023 esercizi 2021-2022-2023 si riassumono nella seguente tabella:

ENTRATE	Anno	Previsioni di bilancio alla data odierna	Maggiori entrate	Minori entrate	Previsioni di bilancio a seguito dell'adozione delle variazioni di cui presente delibera
TOTALE ENTRATE	2021	11.526.927,70	1.548.280,01	1.387.055,01	11.688.152,70
	2022	9.535.220,27	0,00	0,00	9.535.220,27
	2023	8.724.445,06	0,00	0,00	8.724.445,06
	Cassa	18.238.037,80	1.523.005,01	1.387.055,01	18.373.987,80

USCITE	Anno	Previsioni di bilancio alla data odierna	Maggiori uscite	Minori uscite	Previsioni di bilancio a seguito dell'adozione delle variazioni di cui presente delibera
TOTALE USCITE	2021	11.526.927,70	632.079,33	470.854,33	11.688.152,70
	2022	9.535.220,27	21.500,00	21.500,00	9.535.220,27
	2023	8.724.445,06	21.500,00	21.500,00	8.724.445,06
	Cassa	15.097.749,80	632.079,33	470.854,33	15.258.974,80

Visti i seguenti documenti, predisposti dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:

- allegato 01 – Variazioni al bilancio 2021/2023 – esercizio 2021 in termini di competenza e in termini di cassa ed esercizi 2022 e 2023 in termini di competenza;
- allegato 02 – Verifica equilibri di bilancio 2021/2023;
- allegato 03 – Prospetto Riepilogo titoli;

Dato atto che, per effetto della variazione in oggetto:

- il fondo di cassa finale presunto risulta essere non negativo;
- l'ente non ha utilizzato entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 TUEL;
- ad oggi l'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva ordinario e un fondo di riserva di cassa congruo;
- permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;

Visto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti, registrato al protocollo dell'Ente in data 17/11/2021 al prot. n. 9028 allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante (allegato n. 04);

Visti il D.Lgs. 118/2011 e i principi contabili di cui agli allegati 4/1 e 4/2 dello stesso decreto;

Visto il TUEL, in particolare gli artt. 42 e 175;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con atto C.C. n. 52 del 19.12.2016 e s.m.i.;

Visti ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs n. 267/2000, da parte del Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari;

Preso atto che quanto oggetto della presente è stato preventivamente sottoposto alla competente Commissione Consiliare nella seduta del 18 novembre 2021 come da verbale depositato agli atti del Settore Servizi Economico-Finanziari;

Udito l'intervento del Cons. Mirra che illustra il presente punto all'odg;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato

Presenti: n. 11;
Votanti: n. 7;
Favorevoli: n. 7;
Contrari: n. //
Astenuiti: n. 4 (Sala, Soldi, Peviani, Albini).

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare, ai sensi dell'art. 175 TUEL, per le motivazioni in premessa, al bilancio di previsione 2021/2023 – esercizio 2021 in termini di competenza e in termini di cassa ed esercizi 2022-2023 in termini di competenza, le variazioni contenute nell' all. 01 parte integrante e sostanziale della presente;
3. di dare atto che con la presente variazione di bilancio, ai sensi del suddetto art. 187 del D.Lgs. 267/2000, si procede all'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione disponibile pari a complessivi € 25.275,00 per il finanziamento di spese di investimento;
4. di precisare che per effetto delle variazioni apportate al bilancio 2021/2023, l'esercizio 2021 pareggia in € 11.688.152,70, l'esercizio 2022 pareggia in euro € 9.535.220,27 e l'esercizio 2023 pareggia in € 8.724.445,06;
5. di dare atto che le previsioni di cassa per l'anno 2021, a seguito delle variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione, sono pari a € 18.373.987,80 per le entrate e ad € 15.258.974,80 per le spese;
6. di dare atto che:
 - permangono gli equilibri di bilancio sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare degli artt. 162, c. 6, e 193 del D. Lgs. n. 267/2000 come da allegato 02;
 - il fondo di cassa non è negativo;
7. di demandare al Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziario il compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione della presente variazione di bilancio nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e l'invio al Tesoriere;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza,

Visto il seguente esito della votazione:

Presenti e votanti: n. 11;
Favorevoli: n. 11;
Contrari: n. //
Astenuiti: n. //

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
BOSANI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Macrì Mariagrazia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Macrì Mariagrazia

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 -

DELIBERA DI CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, ESERCIZIO 2021 IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA ED ESERCIZI 2022 E 2023 IN TERMINI DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore Servizi Economico - Finanziari
Stefanizzi Daniele

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

PARERE OBBLIGATORIO AI SENSI DEL D. LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

- Artt. n. 49 comma 1, n. 147 bis e n. 151 comma 4 -

DELIBERA DI CONSIGLIO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, ESERCIZIO 2021 IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA ED ESERCIZI 2022 E 2023 IN TERMINI DI COMPETENZA AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000.

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Settore Servizi Economico - Finanziari
Stefanizzi Daniele

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 64 Del 22-11-21

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio al n. 979 e sul sito internet istituzionale di questo Comune dal giorno 14-12-2021 al giorno 29-12-2021 per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione
(Nominativo leggibile nel certificato di firma)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.